



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Dipartimento 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici,
Mobilità

Settore 5 - Lavori Pubblici-Politiche edilizia
abitativa

Avviso pubblico

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI
FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

AVVISO PER ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO

SETTEMBRE 2019

INDICE

AVVISO PER ENTI PUBBLICI E SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO	1
1. FINALITÀ E RISORSE	3
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI.....	3
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AUTO.....	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1 BENEFICIARI.....	6
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	11
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI.....	11
3.2 IMPORTO INVESTIMENTO AMMISSIBILE	11
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
3.4 SPESE AMMISSIBILI	12
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
3.6 CUMULO	14
4. PROCEDURE	14
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	14
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	14
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	15
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	18
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	19
4.7 SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	20
4.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	20
4.9 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	23
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	25
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	25
5.2 CONTROLLI	26
5.4 CAUSE DI DECADENZA	27
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO	27
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	28
6. DISPOSIZIONI FINALI	29
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	29
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	29
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	29
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	29
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	30

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. La Regione Calabria (di seguito denominata “Regione”) promuove e valorizza lo sport come strumento essenziale per il miglioramento dello stile di vita, nonché come elemento fondamentale per la formazione dei soggetti e per il benessere individuale e collettivo attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione e riqualificazione degli impianti, al sostegno dei servizi, a favorire la collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la più ampia partecipazione dei cittadini alla pratica sportiva, ad attività fisco-motorie, in ambienti più sicuri e attrattivi.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, la Regione Calabria ha destinato risorse pari ad euro 14.850.000,00, relative al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria (FSC 2014-2020), alla concessione di contributi in conto interessi per la realizzazione di interventi finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma e/o all’omologazione degli impianti sportivi e/o all’attività sportiva, nonché all’acquisto di attrezzatura sanitaria di base.
3. Con la suindicata Deliberazione, è stato altresì approvato il Protocollo d’Intesa (di seguito denominato “Protocollo”) fra la Regione Calabria e l’Istituto per il Credito Sportivo (di seguito denominato “ICS”), con il quale le Parti si impegnano a collaborare nella concessione di mutui a Enti Pubblici ed a soggetti privati gestori di impianti sportivi per la realizzazione di interventi in materia di edilizia sportiva.
4. Tale documento, sottoscritto in data 15/09/2017, prevede che l’ICS concederà agli enti mutuatari, inseriti in un piano predisposto dalla Regione e nei limiti delle disponibilità del “Fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva” di cui all’art. 8, comma 1, dello Statuto dell’Istituto (di seguito denominato “Fondo dell’ICS”), un contributo in conto interessi nella misura vigente al momento della concessione del mutuo.
5. Ancora, con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020”, sono state stanziati ulteriori risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità di cui all’art. 13 della legge regionale 22/11/2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e dai soggetti privati con l’ICS per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi.
6. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 254 del 14/06/2018, avente ad oggetto “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva”, ha modificato ed integrato, per il perseguimento delle finalità di cui all’art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la citata D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando risorse pari a 32 milioni di euro per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici ed a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico.
7. In attuazione delle deliberazioni di cui al punto precedente, con D.D.G. n. 8651 del 2 agosto 2018 è stato approvato l’avviso pubblico per la “concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi”;
8. Con decreto dirigenziale n. 8105 del 05/07/2019, è stata approvata la graduatoria provvisoria per il suddetto avviso. Dalla graduatoria approvata risulta che la dotazione del bando non è stata esaurita;
9. Inoltre, nel corso dell’attuazione della D.G.R. n. 254/2018, sono emerse ulteriori esigenze di rimodulazione della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;

10. La Giunta Regionale con Deliberazioni n.271 del 21 giugno 2019 e n. 384 del 9 agosto 2019 ha, programmato economie maturate rispetto alla dotazione iniziale del bando per 14,66 milioni di euro destinandoli a contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 6 (sei) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici e a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;
11. Per quanto sopra ed in linea con la citata legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii. e gli atti sopra richiamati, il presente avviso prevede la concessione di contributi per 3 delle linee di intervento individuate dalle predette D.G.R n. 271/2019 e n. 384/2019 allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:
 - a) l'adeguamento o il miglioramento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nel rispetto dell'ambiente naturale;
 - b) il recupero funzionale, la ristrutturazione, l'ampliamento il potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione e per favorirne la gestione tecnica, funzionale ed economica;
 - c) la realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui risultano insufficienti sulla base dell'ultimo censimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).
12. Il presente avviso è rivolto a Enti pubblici e Società a totale partecipazione pubblica che abbiano nell'oggetto sociale la gestione di impianti sportivi;
13. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.
14. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.
2. La Regione Calabria, può altresì concedere, per la realizzazione del medesimo progetto che beneficia del contributo di cui al precedente comma 1, un **aiuto in forma di contributo in conto interessi per mutui accesi dai Beneficiari presso l'Istituto di Credito Sportivo (ICS)**, ferme restando le disposizioni di cui all'Art. 5 ed all'Art. 55 del Reg. 651/2014 o, se del caso, di quanto all'Art. 4 par. 3 del Reg. 1407/2013, nonché le disposizioni di cui al par. 3.5 comma 3 del presente Avviso.

1.3 Dotazione finanziaria

Dotazione finanziaria

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, è messa a disposizione una **dotazione finanziaria pari a € 10.262.000 per l'erogazione di contributi in conto capitale, nonché ulteriori risorse pari a € 980.000** assegnate ai sensi della *legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, a copertura della prima annualità di un programma quindicennale per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo*, secondo quanto disposto al [par. 3.5 comma 3 del presente Avviso](#).
2. Per ciascuna Linea di intervento, di cui al par. 3.5 comma 2 del presente Avviso, la suindicata dotazione finanziaria è ripartita per come di seguito indicato:
 - a) 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 1;
 - b) 2.565.500,00 euro per la Linea di intervento 2;
 - c) 5.131.000,00 euro per la Linea di intervento 3;
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, mediante scorrimento della graduatoria.

4. La Linea di intervento 1 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività sportiva svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo inferiore a € 70.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 42.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 40% del costo dell'intervento;
5. La Linea di intervento 2 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività sportiva svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo compreso tra € 70.000,00 ed € 200.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 100.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 50% del costo dell'intervento e, comunque, non inferiore alla quota di cofinanziamento pubblico richiesto;
6. La Linea di intervento 3 riguarda interventi di edilizia sportiva e acquisto attrezzature funzionali all'attività sportiva svolta negli impianti su cui si intende intervenire, aventi un costo superiore a € 200.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 1.500.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 60% del costo dell'intervento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

- a) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- b) Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 (GU n.085 Suppl.Ord. del 11.4.96) concernente "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2005.
- c) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- d) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- e) Norme CONI per l'impiantistica sportiva (Deliberazione n. 149 del 6/05/2008);
- f) Legge Regionale 22/11/2010, n. 28, "Norme in materia di sport nella Regione Calabria";
- g) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- h) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- i) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- j) Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- k) Regolamento (UE) 2017/1084 della commissione del 14 giugno 2017;
- l) Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, avente ad oggetto «DGR n. 160 del 13/05/2016 "Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria" - Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di edilizia sportiva»;
- m) NTC 2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018;
- n) Deliberazione di Giunta Regionale n.271 del 21 giugno 2019 concernente: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER

INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLE D.G.R. N. 413 DEL 8/09/2017 E N. 254 DEL 14/02/2018

- o) Deliberazione di Giunta Regionale n.384 del 9 agosto 2019 concernente: ATTO DI INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO INTERESSI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SPORTIVA - MODIFICA DELLA D.G.R. N. 271 DEL 21 GIUGNO 2019
- p) CIRCOLARE APPLICATIVA NTC 2018 - Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- q) Legge Regionale n. 41 del 2011 "Norme per l'abitare sostenibile"
- r) Regolamento Regionale n.19 e Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011 "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici", Protocollo ITACA per edifici Residenziali e per Edifici Scolastici, approvati con DGR 521 del 16.12.2016;
- s) DGR 581 del 23.11.2017 modifiche al Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA "Sistema per la certificazione di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi e per l'accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale degli edifici" (allegato 1) e approvazione del Protocollo ITACA per Edifici Pubblici (Allegato 2).

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i seguenti soggetti:
 - i. Enti Pubblici calabresi;
 - ii. Società a totale partecipazione pubblica che abbiano nell'oggetto sociale la gestione di impianti sportivi (da qui in avanti "Società").
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, **una sola domanda di contributo per ciascuna delle 3 (tre) Linee di intervento.**
3. Qualora uno stesso soggetto presenti più di una domanda a valere su una stessa Linea di intervento, tutte le domande saranno considerate inammissibili.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - 1.1 Per gli Enti Pubblici:
 - a) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
 - b) avere la piena disponibilità dell'immobile per come dettagliato nel successivo punto 2.1;
 - c) possedere la capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
 - d) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - e) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
 - 1.2 Per le Società:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Il

1

soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato 3 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'eventuale concessione del finanziamento;
- g) *[ove ricorre]* essere regolarmente iscritto al registro di pertinenza;
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) di non essere stato destinatario di provvedimenti di revoca di concessione di contributi pubblici;
- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità *[Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];*
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973 in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - q) richiedere il contributo riconducibile alle tipologie individuate al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
2. Il richiedente, all'atto di presentazione della domanda, dovrà inoltre dichiarare quanto segue:
- 2.1 Per gli Enti pubblici:
- a) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto:
 - i. per i soggetti che presentano istanza sulla linea 1, essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
 - ii. per i soggetti che presentano istanza sulle linee 2 e 3, essere nella disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
 - b) di presentare al più una sola domanda a valere su ciascuna Linea di intervento del presente Avviso secondo quanto indicato al [par. 2.1, comma 2](#) del presente Avviso;
 - c) [eventuale nel caso di acquisto di terreni] di prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;

- d) *[eventuale nel caso di acquisto di immobili]* di prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che
 - i. che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo,
 - ii. che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso,
 - iii. che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- e) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo;
- f) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
- g) *[eventuale]* il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, poiché sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
- h) *[eventuale, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura]* le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
- i) *[eventuale, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore]* di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione *[o altro atto di conferimento]* per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- j) di presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui ai parr. 2, 4 e 5 di cui all'Art. 55³ del Reg. 651/2014;
- k) che il finanziamento regionale richiesto nell'istanza non eccede i limiti previsti per la linea di intervento prescelta, di cui al paragrafo 3.5 del presente avviso.

2.2 Per le Società:

- a) essere nella piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto:
 - i. per i soggetti che presentano istanza sulla linea 1, essere nella piena disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
 - ii. per i soggetti che presentano istanza sulle linee 2 e 3, essere nella disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'intervento;
- b) di presentare al più una sola domanda a valere sul presente Avviso;
- c) *[eventuale nel caso di acquisto di terreni]* di prevedere l'acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che vi è un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- d) *[eventuale nel caso di acquisto di immobili]* di prevedere l'acquisto di immobili per un importo non superiore al 20% dell'importo totale della spesa ammissibile a contributo e che
 - i. che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo,

Le disposizioni richiamate così recitano: 2. *L'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo.* 4) *L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche* 5) *Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.*

- ii. che l'immobile sarà utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso,
 - iii. che l'edificio sarà utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- e) l'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo;
 - f) l'accesso all'infrastruttura sportiva è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio;
 - g) Il proponente godrà di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, all'infrastruttura, poiché sosterrà più del 30% dei costi di investimento, e tali condizioni saranno rese pubbliche;
 - h) *[eventuale, nel caso di club sportivi professionali siano utenti dell'infrastruttura]* le condizioni tariffarie di utilizzo dell'infrastruttura sportiva saranno rese pubbliche;
 - i) *[eventuale, nel caso di utilizzo dell'infrastruttura in qualità di concessionario/gestore]* di gestire l'infrastruttura in base ad una concessione *[o altro atto di conferimento]* per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura sportiva assegnata in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - j) di presentare un progetto relativo ad una infrastruttura di uso pubblico, fatte salve le disposizioni di cui ai parr. 2, 4 e 5 di cui all'Art. 55⁴ del Reg. 651/2014;
 - k) che il finanziamento regionale richiesto nell'istanza non eccede i limiti previsti per la linea di intervento prescelta, di cui al paragrafo 3.5 del presente avviso.
3. Il richiedente avente sede legale in altro paese dell'Unione Europea e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
 4. Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di cui al Modulo di Domanda in Allegato 1 al presente Avviso.
 5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità", realizzato dall'AGCM "*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*", non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k), n), o), p) del precedente comma 1.2.

Le disposizioni richiamate così recitano: 2. *L'uso dell'infrastruttura sportiva non è riservato a un unico sportivo professionista. Il tempo di utilizzo da parte di altri sportivi, professionisti o non, rappresenta annualmente almeno il 20 % del tempo complessivo. Se l'infrastruttura è utilizzata contemporaneamente da vari utenti, sono calcolate le frazioni corrispondenti di tempo di utilizzo.* 4) *L'accesso alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 30 % dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli, purché tali condizioni siano rese pubbliche* 5) *Se club sportivi professionali sono utenti delle infrastrutture sportive, gli Stati membri assicurano la pubblicazione delle relative condizioni tariffarie.*

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso è concesso per investimenti riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie di intervento:
 - a) Interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti;
 - b) Interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
 - c) Interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
 - d) Interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione;
 - e) Interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti;
 - f) Interventi di efficientamento energetico;
 - g) Realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui ne viene verificata l'insufficienza sulla base dell'ultimo censimento CONI.
2. Le suindicate tipologie di intervento devono riguardare impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili relativi ad attività sportive.
3. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al [par. 4.2](#) una scheda progetto in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al [par. 4.4](#).
4. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3.2 Importo investimento ammissibile

1. **L'importo massimo dei costi ammissibili** del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla **Linea 1**, di cui al par. 3.5 comma 2, è pari a **€ 70.000**.
2. **L'importo massimo dei costi ammissibili** del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla **Linea 2**, di cui al par. 3.5 comma 2, è pari a **€ 200.000**.
3. **L'importo dei costi ammissibili** del progetto presentato a valere sul presente Avviso relativamente alla **Linea 3**, di cui al par. 3.5 comma 2, **deve essere superiore a € 200.000**.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁵ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della data di scadenza del presente Avviso.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi, con riferimento a ciascuna delle Linee di Intervento di cui al par. 3.5 comma 2, secondo i termini temporali di seguito esposti:

5

Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- a) **Linea di intervento 1:** entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
 - b) **Linea di intervento 2:** entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
 - c) **Linea di intervento 3:** entro 48 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7.
4. Entro i termini di cui al precedente comma 3, tutte le spese ammissibili devono essere state pagate dal Beneficiario

3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili**, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 55 del Reg. 651/2014**, devono riferirsi **esclusivamente** ad interventi su impianti destinati allo svolgimento delle discipline sportive riconosciute dal CONI con Delibera n. 1569 del 10/05/2017, e tra queste, sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) **Terreni**, entro i limiti del 10% del totale della spesa ammissibile ed a condizione sia dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, fatta salva la necessaria produzione di perizia giurata/stima di cui al par. 4.4;
 - b) **Immobili**, entro i limiti del 20% del totale della spesa ammissibile solo nel caso in cui se ne preveda la riqualificazione dell'immobile ai fini dell'intervento per l'impianto sportivo ed, ove necessario, a seguito di modifica della destinazione d'uso e fatta salva la produzione della perizia giurata/stima di cui al par. 4.4;
 - c) **Opere murarie**, la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in conformità alla normativa vigente. La presente voce di spesa comprende spese di progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche: in questo caso per la determinazione dei costi per competenze tecniche farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - d) **Macchinari, impianti ed attrezzature** varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
 - e) **Investimenti immateriali**: licenze, know - how o altre forme di proprietà intellettuale. La presente voce di spesa comprende i costi sostenuti per la certificazione ITACA, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui al successivo comma 3.
2. Le spese di cui di cui al precedente comma 1, ove ricorre, corrispondono alle voci di costo riportate nel Quadro Tecnico Economico (QTE) di progetto approvato, laddove coerenti con le disposizioni normative del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Le spese di cui di cui alla lettera e) del precedente comma 1, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nell'impianto beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - d) figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni nel caso di interventi sulla Linea 2 e cinque nel caso di intervento su Linea 3.

4. Non sono comunque ammissibili⁶:
- i. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iii. non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - iv. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - v. i pagamenti non effettuati mediante bonifico effettuato da conto corrente bancario o postale dedicato;
 - vi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - vii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - viii. i contributi in natura;
 - ix. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia;
 - x. [per le società] l'IVA;
 - xi. le spese relative all'acquisto di attrezzature destinate ad impianti non agibili.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in **conto capitale ed in conformità con le disposizioni di cui all'Art 55 del Reg. 651/2014**.
2. Gli importi e le intensità massime di aiuto concedibili in conformità con le disposizioni di cui al par. 12 dell'Art. 55 del Reg. 651/2014 sono le seguenti:
 - a) **Linea di intervento 1**: intensità massima di aiuto pari al 60% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 42.000;
 - b) **Linea di intervento 2**: intensità massima di aiuto pari al 50% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 100.000;
 - c) **Linea di intervento 3**: intensità massima di aiuto pari al 40% del costo dell'intervento e fino ad un importo massimo di contributo concedibile pari a € 1.500.000.
3. Il contributo in conto capitale di cui ai precedenti punti 1 e 2, potrà essere integrato da un **contributo in conto interessi per l'abbattimento totale della quota interessi delle rate del mutuo eventualmente richiesto e quindi contratto dal Beneficiario con l'Istituto di Credito Sportivo**.
4. Il contributo di cui al precedente comma è concesso dalla Regione Calabria con ulteriore apposito decreto ed è erogato, al massimo, in 15 (quindici) rate con cadenza annuale di eguale importo.
5. Ai fini della concessione del contributo di cui al precedente comma 3, il contratto di mutuo deve essere stipulato entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al successivo par. 4.7.
6. Il soggetto gestore richiedente il contributo non può richiedere contributi in conto interessi con mutuo avente una durata superiore alla concessione rilasciata dall'Ente Pubblico proprietario;
7. I beneficiari possono accedere al contributo solo in applicazione dell'Art. 55 del Reg. 651/2014.

6

L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità, anche attraverso il competente Settore 5 Lavori Pubblici (d'ora in avanti, il Settore).
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente per via telematica. Le modalità per la trasmissione telematica della domanda saranno comunicate entro il XX/YY/2019
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁷, deve essere firmato con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa può essere firmato con firma autografa dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000⁸.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo la normativa vigente. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di contributo. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di contributo deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.
5. Il modulo di domanda deve essere inviato con le modalità di cui al comma 1 unitamente ai documenti di cui al par. 4.4.
6. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere inoltrate a partire dalle **ore 9 del giorno XX/YY/2019** e fino alle **ore 13 del JJ/KK/2019**.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti al precedente comma 1 sono considerate **irricevibili**.
3. Fino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, sarà possibile inviare via PEC all'indirizzo [redacted], i documenti obbligatori di cui al paragrafo 4.4 punto 3 del presente Avviso.

⁷

Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

⁸

La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

4. Qualora entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, il soggetto proponente non abbia trasmesso, anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà considerata **inammissibile**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda ed ai relativi Allegati e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:

1.1 Ente Pubblico:

- a) scheda descrizione progetto sottoscritta dal richiedente del contributo (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 13, che è parte integrante del presente Avviso) in cui si dichiara il livello di progettazione raggiunto (definitivo o esecutivo);
- b) relazione tecnico-illustrativa degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.
- c) eventuale certificato relativo alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243-bis del TUEL.
- d) attestazione (Allegato 2e al Modulo di Domanda) relativa al possesso della capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare. In tale caso, la domanda di contributo presentata dal soggetto richiedente sarà ritenuta provvisoriamente ammissibile a finanziamento con riserva;
- e) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati *nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento*] **dichiarazione** relativa al punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento secondo il Protocollo ITACA della Regione Calabria sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico iscritto nell'elenco esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 14, che è parte integrante del presente Avviso);

1.2 Società:

- a) scheda descrizione progetto sottoscritta dal richiedente del contributo (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 13, che è parte integrante del presente Avviso) in cui si dichiara il livello di progettazione raggiunto (definitivo o esecutivo);
- b) relazione tecnico-illustrativa degli elementi utili alla valutazione dell'intervento proposto.
- c) dichiarazione del Comune in cui è ubicato l'intervento attestante l'assenso alla realizzazione dell'investimento e l'impegno a non aderire ad altre proposte presentate da Società, come da formato predisposto e indicato come Allegato XX, che è parte integrante del presente Avviso;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma di investimenti (da produrre solo nel caso in cui il proprietario dell'immobile in cui viene realizzato progetto sia diverso dal soggetto che presenta la domanda di contributo);
- e) attestazione (Allegato 2e al Modulo di Domanda) relativa al possesso della capacità economica-finanziaria in relazione al progetto da realizzare. In tale caso, la domanda di contributo presentata dal soggetto richiedente sarà ritenuta provvisoriamente ammissibile a finanziamento con riserva;
- f) [eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati *nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento*] **dichiarazione** relativa al punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento secondo il Protocollo ITACA della Regione Calabria sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico iscritto nell'elenco esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 14, che è parte integrante del presente Avviso);

2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.
3. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, entro e non oltre 60 gg. dalla pubblicazione della stessa, i richiedenti dovranno presentare i documenti di seguito indicati:

3.1 Per gli Enti Pubblici:

- a) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- b) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- c) documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata in esercizio dell'intervento;
- d) *[Nel caso di acquisizione dell'immobile da destinare ad attività sportive oppure del terreno per la realizzazione di nuovi impianti sportivi]*, documentazione atta a dimostrare che il soggetto proprietario del centro sportivo, ancorché non proprietario dell'immobile o del terreno, ha avviato accordi (quali attività propedeutiche all'esproprio oppure l'opzione o preliminare di compravendita dell'immobile o del terreno, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda) con i proprietari dell'immobile o del terreno di cui trattasi ai fini della sua acquisizione;
- e) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificato di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);
- f) analisi della congruità della spesa ove non presenti prezziari regionali;
- g) *[eventuale, nel caso di acquisto di terreni]*, stima redatta dall'Ufficio competente dell'Amministrazione comunale che attesti il valore di mercato del terreno dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- h) *[eventuale, nel caso di acquisto di immobili]*, stima redatta dall'Ufficio competente dell'Amministrazione comunale che i) attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, con indicazione dei relativi riferimenti catastali, ii) che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate ed esplicitati i punti non conformi, iii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- i) *[eventuale nel caso di richiesta relativa ad una palestra scolastica]* documentazione attestante l'uso pubblico della palestra scolastica e accesso diretto anche dall'esterno e tale da consentire l'accesso, oltre che dagli studenti della scuola, anche da Società ed Associazioni sportive, attraverso specifiche convenzioni, che ne dimostrino l'uso al di fuori dell'orario scolastico;
- j) parere del CONI sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo;
- k) elaborati del progetto definitivo o esecutivo⁹ (a seconda della fase progettuale dichiarata nella domanda di finanziamento) - redatto e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., - sottoscritto dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge;
- l) provvedimento di approvazione del progetto nelle forme di legge;
- m) provvedimento di impegno al cofinanziamento;

⁹ Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni necessarie per rendere l'intervento immediatamente cantierabile (inclusi ad esempio l'autorizzazione sismica, il parere del CONI, l'attestato di progetto per come previsto dal Regionale n.19 e Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011).

- n) *[eventuale, ove ricorre]* capitolato tecnico nel caso di acquisto di attrezzature sportive e/o sanitarie di base;
- o) *[eventuale]* piano particellare d'esproprio del progetto definitivo o esecutivo;
- p) *[eventuale, ove ricorre]* nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni tecniche ed economiche legate alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo;
- q) *[eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento]* attestazione di valutazione o pre-valutazione redatte da un professionista iscritto nell'elenco Esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria, che evidenzia il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 11, che è parte integrante del presente Avviso);
- r) Salvo nel caso di nuova costruzione, documentazione attestante lo stato dell'impianto sportivo ante operam;
- s) *[eventuale, ove ricorre]* nel caso di intervento di adeguamento sismico, obbligatorio in assenza di collaudo dell'immobile, documento attestante le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, dimostrando le condizioni attuali di criticità, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato. L'adeguamento sismico dell'impianto è obbligatorio nel caso di strutture non collaudate;
- t) apposita attestazione (Allegato 2d al presente avviso) relativa alla positiva verifica, da parte di un Istituto di Credito, del possesso dei requisiti per l'accesso provvisorio al credito ed alla manifestazione di interesse con indicazione dell'importo finanziabile, ovvero attestazione dell'allocazione in apposito capitolo di bilancio della somma destinata al cofinanziamento dell'intervento;

Per le società:

- a) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- d) documentazione idonea a dimostrare la disponibilità dell'impianto sportivo oggetto di intervento per un periodo di almeno 3/5 anni a decorrere dalla entrata in esercizio dell'intervento;
- e) *[Nel caso di acquisizione dell'immobile da destinare ad attività sportive oppure del terreno per la realizzazione di nuovi impianti sportivi]*, documentazione atta a dimostrare che il soggetto proprietario del centro sportivo, ancorché non proprietario dell'immobile o del terreno, ha avviato accordi (quali l'opzione o preliminare di compravendita dell'immobile o del terreno, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda) con i proprietari dell'immobile o del terreno di cui trattasi ai fini della sua acquisizione;
- f) idonea documentazione, relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica (es. certificato del Comune, perizia giurata, certificato di agibilità o segnalazione certificata di agibilità);
- g) analisi della congruità della spesa ove non presenti prezziari regionali;
- h) *[eventuale, nel caso di acquisto di terreni]* perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno dimostrata la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- i) *[eventuale, nel caso di acquisto di immobili]* perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato che i) attesti il valore di mercato del

- bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata, con indicazione dei relativi riferimenti catastali, ii) che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
- j) nel caso in cui sia prevista la concessione di un contributo pari o superiore a 150.000,00 euro, documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione dall'amministrazione regionale;
 - k) *[eventuale nel caso di richiesta relativa ad una palestra scolastica]* documentazione attestante l'uso pubblico della palestra scolastica e accesso diretto anche dall'esterno e tale da consentire l'accesso, oltre che dagli studenti della scuola, anche da Società ed Associazioni sportive, attraverso specifiche convenzioni, che ne dimostrino l'uso al di fuori dell'orario scolastico;
 - l) parere del CONI sul Progetto Definitivo/Esecutivo per il quale si richiede il contributo;
 - m) elaborati del progetto definitivo o esecutivo¹⁰ (a seconda della fase progettuale dichiarata nella domanda di finanziamento) - redatto e corredato di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., - sottoscritto dal R.U.P. o dal tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, nei limiti delle proprie competenze di legge;
 - n) provvedimento di approvazione del progetto nelle forme di legge;
 - o) provvedimento di impegno al cofinanziamento;
 - p) *[eventuale, ove ricorre]* capitolato tecnico nel caso di acquisto di attrezzature sportive e/o sanitarie di base;
 - q) *[eventuale, ove ricorre]* nel caso d'intervento di nuova costruzione (demolizione e ricostruzione), relazione tecnica nella quale sono descritte le ragioni tecniche ed economiche legate alla realizzazione di un nuovo impianto sportivo;
 - r) *[eventuale, obbligatoria soltanto nei casi di applicabilità riportati nell'allegato 10 Procedure di attribuzione e verifica del punteggio di sostenibilità ambientale dell'intervento]* attestazione di valutazione o pre-valutazione redatte da un professionista iscritto nell'elenco Esperti del Protocollo ITACA della Regione Calabria, che evidenzia il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (come da format predisposto ed indicato quale Allegato 11, che è parte integrante del presente Avviso);
 - s) Salvo nel caso di nuova costruzione, documentazione attestante lo stato dell'impianto sportivo ante operam;
 - t) *[eventuale, ove ricorre]* nel caso di intervento di adeguamento sismico, obbligatorio in assenza di collaudo dell'immobile, documento attestante le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, dimostrando le condizioni attuali di criticità, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato. L'adeguamento sismico dell'impianto è obbligatorio nel caso di strutture non collaudate;
 - u) apposita attestazione (Allegato 2d al presente avviso) relativa alla positiva verifica, da parte di un Istituto di Credito, del possesso dei requisiti per l'accesso provvisorio al credito ed alla manifestazione di interesse con indicazione dell'importo finanziabile;
4. Qualora entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, il soggetto proponente non abbia trasmesso anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3 del paragrafo 4.4 del presente Avviso, la domanda di finanziamento sarà considerata **inammissibile**.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La procedura di valutazione si concluderà con l'approvazione degli esiti dell'istruttoria basata sugli elementi di cui al successivo comma 2.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

¹⁰ Si precisa che il progetto esecutivo dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni necessarie per rendere l'intervento immediatamente cantierabile (inclusi ad esempio l'autorizzazione sismica, il parere del CONI, l'attestato di progetto per come previsto dal Regionale n.19 e Disciplinare Tecnico Regionale CALABRIA di attuazione della L.R. 41/2011).

- a) Ricevibilità:
- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
- b) Ammissibilità:
- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- c) Valutazione di merito:
- rispetto dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
3. Il Settore trasmetterà le domande e tutta la documentazione prevista al par. 4.4, punto 1, alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale.
4. La Commissione effettuerà preliminarmente la verifica della ricevibilità ed ammissibilità di cui al comma 2, lettere a) e b), delle domande di contributo presentate.
5. Per le domande di contributo risultate ammissibili a seguito della verifica di cui al comma precedente, la Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito di cui al comma 2, lettera c), elaborando, per ciascuna delle Linee di intervento di cui al par. 1.3 una **graduatoria decrescente dei beneficiari finanziabili con riserva di verifica.**
6. La Commissione trasmetterà quindi i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari finanziabili e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione al Settore che provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sul BURC e all'indirizzo www....., indicando i **“beneficiari finanziabili”** e **“beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi”** fino al massimo delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio avrà priorità la domanda inviata prima.
7. I beneficiari finanziabili di cui al comma precedente dovranno trasmettere entro e non oltre 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC della graduatoria di cui al comma 5, tutta la documentazione prevista al par. 4.4 punto 3 del presente Avviso, atta a confermare i punteggi dichiarati in fase di domanda. **Non sono ammissibili scostamenti rispetto a quanto dichiarato in fase di domanda, pena la non ammissibilità dell'intera istanza.** Si precisa che tale previsione non riguarda il punteggio dichiarato il livello di sostenibilità ambientale dell'intervento, per il quale, nel caso in cui il progetto ottenga un punteggio inferiore a quello dichiarato si provvederà ad una decurtazione proporzionale del contributo pubblico concesso;
8. All'arrivo, il Settore trasmetterà alla Commissione la documentazione di cui al comma precedente. La Commissione procederà quindi alla verifica di Ricevibilità della suddetta documentazione, ossia:
- inoltro nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della documentazione trasmessa per come previsto al par.4.4 punto 3.
- Per le istanze la cui documentazione risulti ricevibile, la Commissione procederà alla verifica e all'eventuale conferma dei punteggi già dichiarati in fase di domanda. La Commissione trasmetterà quindi periodicamente al Settore i verbali delle sedute con gli esiti delle proprie valutazioni. Al ricevimento, il Settore procederà secondo quanto previsto al par. 4.7
9. Al termine del processo di verifica di cui ai commi 7 e 8 per tutti i beneficiari finanziabili, il Settore procederà all'eventuale verifica di economie e, con proprio decreto, disporrà lo scorrimento della graduatoria di cui al comma 5. Lo scorrimento potrà essere previsto anche nel caso di eventuale aumento di risorse.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La valutazione di merito delle domande di contributo sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella Tabella A (Punteggio base) e nella Tabella B (Punteggio di priorità), di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
2. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione riportati nella Tabella A è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione con i citati criteri, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Nel caso in cui il punteggio calcolato contenga cifre decimali, lo stesso sarà arrotondato alla seconda cifra.

3. Per le proposte ritenute ammissibili per come riportato al precedente punto 2 (ossia che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti), al punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui alla Tabella A (punteggio base), si sommerà l'ulteriore punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di cui alla Tabella B (Punteggio di priorità). Il punteggio di priorità massimo attribuibile è di 40 punti.
4. La graduatoria definitiva, per ciascuna Linea di intervento, sarà stilata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi di cui alla Tabella A ed alla Tabella B.

4.7 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario la cui istanza risulti ammessa a finanziamento, all'esito della procedura descritta al paragrafo 4.5, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento, trasmette la documentazione richiesta dal Settore, tra cui il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo nelle forme di legge
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario, predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, per la necessaria sottoscrizione. Il beneficiario restituisce l'atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso, pena la decadenza dal contributo.

4.8 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Per gli interventi ammessi a finanziamento, l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo concesso**, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione;
 - b) **erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto**, dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c) erogazione finale del residuo **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5.
2. In particolare gli schemi di erogazione del contributo sono i seguenti:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹²
30%	50%	50%	20%	100%

¹¹

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹²

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

Tab.2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

1° Acconto		2° Acconto		Saldo
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹³	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹⁴	
40%	40%	50%	90%	10%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) fideiussione prodotta nelle forme di legge;
 - c) Copia dell'iscrizione del Beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. par. 2.2);
 - d) Dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento;
4. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazioni successive fino ad un massimo del 90% del contributo concesso**, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dell'Ente e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;

¹³

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

¹⁴

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni (o cinque anni in caso di intervento su Linea 3.)
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura:
"Documento contabile finanziato a valere sul

ammesso per l'importo di euro
 _____*"*;
- e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
- f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
- b) collaudo e Attestazione di avvio dell'Attività
- c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
 - vi. (eventuale) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali
 - sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - sono ammortizzabili;
 - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
 - vii. (eventuale nel caso di acquisto di immobile) che le spese per l'acquisizione dell'immobile si riferiscono ad un bene utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dal presente Avviso e che lo stesso sarà utilizzato conformemente alle finalità del presente Avviso ed infine, che l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;

- d) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- e) [per le Società] perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento
- f) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
- g) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [inserire la dicitura:

<i>Documento</i>	<i>contabile</i>	<i>finanziato</i>	<i>a</i>	<i>valere</i>	<i>sul</i>
					<i>ammesso per l'importo di euro</i>
<hr style="width: 80%; margin-left: 0;"/>					
";					
- h) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
- i) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

4.9 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste.
- b. affidare l'esecuzione dei lavori, i servizi e le forniture ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
Per le Società in possesso di attestazioni SOA, relative ad una categoria di lavori previste nel progetto, è possibile prevedere un ulteriore cofinanziamento (oltre quello minimo previsto dai punti 5, 6 e 7 del paragrafo 1.3) consistente in lavori eseguiti in proprio, nel limite massimo di euro 150.000;
- c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto;
- d. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate delle norme dell'ordinamento nazionale e comunitario;
- e. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto riportato nell'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al par. 4.7;
- g. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al par. 4.7;
- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- i. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- j. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
- k. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- l. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- m. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- n. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- p. garantire il rispetto, per quanto applicabili, delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013¹⁵;

15

Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando: l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla

- q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento;
- r. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- t. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.2;
- u. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.

Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

1. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
3. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria potrà procedere alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.4;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.7;
 - e) mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo nei termini di cui al comma 4 del par. 4.7;
 - f) presentazione di più domande in contrasto con quanto indicato nell'Avviso;
 - g) richiesta di un finanziamento regionale che eccede i limiti previsti al paragrafo 3.5 del presente avviso per la linea di intervento prescelta.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 5 anni dal pagamento finale al beneficiario. La violazione degli obblighi si ha nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della Regione Calabria, di ii) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; oppure di iii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59*).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 5 - Lavori Pubblici del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del presente Avviso.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento (di seguito "Titolare") è la Regione Calabria.
2. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e per scopi istituzionali, mediante l'ausilio di mezzi elettronici e automatizzati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
3. La comunicazione dei dati personali ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR allo stesso applicabili.
5. Apposita informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR è riportata in Allegato 4 al modulo di domanda di cui in all'Allegato 1 al presente Avviso.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è L'ing. Giancarlo Ferragina funzionario del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta _____

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Settore 5 - Lavori Pubblici del Dipartimento 6 Infrastrutture - Lavori Pubblici – Mobilità.
3. Indirizzo email: _____
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.